

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 ottobre a 31 dicembre 1894
LIRE 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci
PARTICOLARI

La riforma degli organici

ROMA, 25

Si conferma la notizia che i decreti di riforma degli organici dei diversi dicasteri non saranno presentati al Parlamento per la loro conversione in legge, e ciò anzitutto perchè una legge non è necessaria, e poi perchè diversi ministri si riservano di apportare nuove modificazioni negli organici, di mano in mano che si rendessero acanti alcuni posti, che per ora si vogliono conservare.

La nullità degli atti non registrati

ROMA, 25

Da fonte competente si assicura che finora non è stato posto allo studio alcun progetto relativamente alla nullità degli atti non registrati.

L'on. Boselli ha accolto con favore la proposta dell'on. Villa, ma egli si riserva di esaminarla con calma, ben sapendo che un simile progetto lederebbe una quantità di interessi privati e che perciò debba essere circondato dalle maggiori garanzie.

Il banchetto all'on. Cavallotti

ROMA, 25

Al banchetto in onore dell'on. Cavallotti a Roma assisteranno, dei deputati romani, solamente Barzilai e Montenovise. Interverranno inoltre quasi tutti i deputati radicali, compresi Bovio ed Imbriani, ed anche alcuni legalitari e diversi del gruppo dell'on. Zanardelli.

Il banchetto dovrebbe essere di 400 coperti, ma si prevede che questa cifra sarà molto superata.

Il generale Arimondi

ROMA, 25

Ai primi di Novembre il generale Arimondi si imbarcherà a Brindisi per far ritorno nella colonia Eritrea.

Da diversi giorni il Governo non ha ricevuto alcuna notizia dal generale Barattieri.

APPENDICE 80
del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTI TERZA

La Regina

Una grave questione era il sapere se metterebbe la sua veste di *moiré* o quella di lamé a fiorami per fare onore al nome di Desenthal.

Quanto all'abito di velluto, non bisognava neanche pensarci, sotto pena di veder nascere nell'animo di Bastiano e di Federico il pensiero che la canonichessa non avesse un guardaroba sufficientemente guarnito di bellissimi abiti.

Mentre che la degna canonichessa esitava tra il lampasso ed il *moiré*, l'uomo che aveva abbelliti i suoi sogni giovanili, l'uomo che le aveva fatto battere il cuore di casto e modesto amore, una trentina d'anni innanzi, si trovava in una posizione affliggente.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Da parecchio tempo il generale Barattieri ha comunicato al Governo il suo piano di difesa di Kassala, nel caso in cui i Derwischi volessero attaccare quella posizione. Il Governo ha pienamente approvato il piano di Barattieri.

PER L'AGITAZIONE ISTRIANA

Contrariamente a quanto è stato annunciato, l'on. Blanc, dietro accordi presi coll'on. Crispi, non ha fatto alcun passo diplomatico presso il Governo austriaco per l'affare dell'agitazione istriana, trattandosi di una questione interna.

Però l'on. Crispi, in privati colloqui, manifestò il suo malumore contro la condotta del Governo austriaco e fece capire che, rispondendo all'interpellanza dell'on. Barzilai, non userebbe i soliti riguardi verso il preteso alleato.

È certo d'altronde che l'on. Crispi non è oggi quel caldo fautore della triplice alleanza che era una volta e che se riuscisse a rapacificare l'Italia colla Francia, difficilmente, ministro lui, la triplice verrebbe rinnovata.

LA LEGA ITALIANA per la difesa della libertà

A Milano si è costituita ad opera di Cavallotti, Mussi, Rossi, Marcora, Luzzatto, Engel, Prampolini tutti deputati e di moltissimi altri. La Lega italiana per la difesa della libertà.

Ecco intanto il manifesto pubblicato a Milano:

«Di fronte al crescendo degli arbitri, delle ipocrisie e delle violenze, con cui i poteri pubblici, diroccando le basi statutarie del diritto nazionale e rinnegando i principii consacrati dalle nostre rivoluzioni, seminano fomentati di più tristi giorni al paese e risospingono l'Italia alla retroguardia della civiltà, i sottoscritti cittadini pensano che sia tempo di riunire in un fascio tutte le forze devote alla vera libertà per intimare un *vesta!* all'opera folle e nefasta degli attuali reggitori.

«Il supremo interesse del momento è che le elementari libertà siano salve: libertà di pensiero, di parola, di associazione, di riunione, di stampa, senza le quali non esiste nazione, non esiste popolo, non esiste progresso, non esiste pace.

«Queste libertà sono ridotte a una ironia, sono conculcate e vilipesse, come non fu mai osato finora.

«Noi fondiamo una Lega italiana per la difesa della libertà. Questa Lega è superiore ai partiti, alle scuole, alle tendenze personali o di gruppo. È la civiltà che si difende contro la barbarie.

Ahime! l'avreste riconosciuto quel brillante diplomatico che possedeva egli solo lo sguardo di Talleyrand, la smorfia di Metternich ed il sorriso di Voltaire? Niente più aveva di tutto ciò; egli stava seduto a piè del letto, nella sua camera, con le mani incrociate sulle ginocchia e lo sguardo fisso nel vuoto.

Di fronte a lui c'era il suo ritratto, glorioso ed attillato, uno di quei ritratti, che hanno qualche cosa di Wellington e di Pozzo di Borgo; egli non osava neanche contemplarlo; tanto aveva vergogna di rassomigliargli così poco.

Era un diplomatico decaduto in tutta la forza della parola! E niuno l'aveva seguito nella sventura; egli stava là, solo, cupo, scoraggiato. Vicino a lui, sul tavolino da notte due pistole cariche ed ingrillate pareva pronosticassero uno scioglimento funesto. Oltre alle pistole vi era un paio di rasi, e come se non bastasse, un pugnale completava la preparazione ad un suicidio.

«Andiamo, - egli mormorò con voce alterata, la morte è la soglia del nulla! Io non sono di quelli che credono in un'altra vita! Dopo tutto, non è che l'affare di un istante. Non avrei mai creduto che fosse possibile di finirli con tanto stoicismo!

Prese il pugnale, che ripose sulla tavola, trovando che il rasoio valeva meglio. Quando ebbe bene guardato il rasoio, si decise per le pistole.

«È da notare che non tremo! - mormorava meravigliato del suo coraggio: - vi ha di quelli che si precipiterebbero ad occhi chiusi tra le braccia della morte; ed io guar-

«A questa Lega aderiranno tutti coloro che hanno senso di umanità e di dignità nazionale. Essa rappresenterà in tutte le forme la protesta contro le tracotanze del potere.

«Non appena raggiunto un cospicuo numero di firme si nomineranno un Comitato centrale e Comitati regionali per concretare e disciplinare il lavoro.

«I giornali milanesi *Secolo*, *Lombardia*, *Italia del Popolo*, *Lotta di Classe*, *Battaglia* e tutti gli altri giornali italiani che aderiranno a questo appello, raccoglieranno le iscrizioni.

«Si tratta di sapere se l'Italia consente a sparire dal novero delle nazioni civili e libere.»

Segue un lungo elenco di nomi componenti questa Lega, i quali servono a caratterizzare la natura del movimento.

L'ON. GRIMALDI e la situazione finanziaria

L'on. Grimaldi, interpellato sull'attuale situazione finanziaria in Italia, esternò i seguenti giudizi:

Un miglioramento generale economico c'è, ma il rialzo della rendita ed il ribasso del cambio sono dovuti più al credito che l'Italia ha riacquisito all'estero che alle condizioni del paese.

Del resto non è ammissibile che un paese povero possa in meno di un anno ritornare nell'agiatazza. Vi saranno ancora delle scosse nelle finanze dello Stato, nè si potrà avere un bilancio solido finchè non saremo completamente usciti dalla crisi economica.

L'on. Grimaldi non crede che l'attuale disavanzo sia il definitivo; a suo giudizio si dovrà lottare ancora per diversi anni per tenere in equilibrio le entrate colle spese.

Egli crede che reali economie a larga base non se ne possano fare senza mutare *ab imis fundamentis* gli ordinamenti amministrativi; quelle che il Governo promette non possono essere che rinvii di spese.

L'on. Grimaldi opina che in fatto di nuove tasse e di rimaneggiamenti poco ci sia ancora da fare. Il campo è stato largamente mietuto.

do tutti questi strumenti con la curiosità d'un filosofo.

Il suo carattere ritornava a gran corsa; cercava già in fondo ai suoi ricordi quale figura storica e nota gli convenisse di assumere in una circostanza così solenne.

La porta della sua camera in quel momento si aprì, e comparve sulla soglia il volto di Hermann.

«Avete suonato? - disse il degno cameriere a fior di labbra.

Spurzeim lasciò da parte il suo pugnale, i suoi rasi e le sue pistole per guardarlo curiosamente.

«Sì, amico mio, - rispose dolcemente, - ho suonato. Desiderava vederti un'altra volta per attestarti la mia soddisfazione.

«Ah! ah! - fece Hermann ridendo, - siete dunque contento di me?

«Bene, amico mio! - interruppe il conte. - Tu sei insolente perchè mi vedi ridotto agli estremi, sta bene; ti approvo non posso dirti come la tua condotta sulla montagna m'abbia ispirato considerazione per la tua persona!

Hermann rimase un po' interdetto; non sapeva più che dire.

Quando ho cominciata la tua educazione, - riprese il vecchio Spurzeim, - non immaginavo che avresti fatto così presto tali progressi. Mi sembravi un po' tondo, un po' pesante, un po' goffo, ma quando si nasconde sotto questo aspetto carnoso la vera furfanteria... la parola è tua, te ne ricordi che produce un effetto eccellente?... Che posso dirti?... Continua, amico Hermann; tu sai già essere ingrato ed abbandonare gli sventurati; è il colmo della

C'è ancora la risorsa dei monopoli e Grimaldi crede che prima o poi si dovrà pensare anche a questi.

L'on. Grimaldi non si pronuncia in nessun modo sulla situazione ministeriale e parlamentare.

QUAL'È LA CAZIONE DEL RIBASSO DELL'INTERESSE?

(Dal Sote)

Disputano l'*Economiste français* e il *Neymarck* nel *Reuter* intorno alle cagioni del ribasso del denaro e Raffalovich si aggiunge alla detta compagnia.

Le conclusioni alle quali riescono sono scoraggianti e non tutte egualmente pesate; *sterilità di affari, assopimento dello spirito d'intrapresa, dubbio sulla solidità della situazione del mondo, protezionismo, socialismo invadente e inquietante*; questi sono gli indici principali del malessere attuale. Quindi il ribasso dell'interesse del denaro sarebbe argomento di depressione e non di prosperità. Nel che vi è certo del vero. Ma ci sieno concesse alcune osservazioni.

La produzione stragrande che non può interrompersi coll'odierno ordinamento precede il consumo, il quale si restringe qui dappertutto per gli aggravamenti fiscali. Aggiungasi il compimento dei grandi lavori ferroviari, almeno nelle reti principali, e il compimento dei maggiori lavori edilizi.

Le fabbriche che provvedevano a quelle opere sono rimaste, ma le opere ogni di più vengono meno.

E prima che i nuovi continenti s'inciviliscano in modo di riprendere i lavori nell'antica proporzione passeranno molti anni di crisi. Ma una cagione principale dello stato non lieto di cose si deve rintracciare nel credito venuto meno agli Stati debitori. L'Inghilterra la Francia, la Germania versavano le eccedenze dei loro risparmi nell'Argentina, nella Grecia, nel Portogallo, in tutti gli Stati giovani, che si trasformavano rapidamente, dopo i loro fallimenti aperti o mascherati gli Stati creditori non prestano più un soldo, hanno esaurito gli impieghi in valori di primo ordine e non sanno dove mettere il loro denaro perchè i medesimi dubbi si aggirano intorno alle imprese private dopo le grandi catastrofi del Panama e di altrettali iniziative.

Oggi i capitalisti corrono dietro ai debitori li fermano per la via, li esaminano e si disperano perchè li temono o li riconoscono insolventi, incapaci di ricevere a filo del denaro; è una situazione che ha del tragico e del comico nello stesso tempo!

Dall'altra parte gli Stati debitori possono quasi considerare come una lieta ventura la inferiorità del loro credito, poichè continuando

scienza!

«Signor conte, - balbettò Hermann sconcertato, - potevo sperare di salvarvi....

«Taci, - interruppe sollecitamente Spurzeim, - non guastare la tua azione. Sono interamente perduto: tu non devi più niente temere, ne sperare da me....

«Senza quel maledetto affare, - rispose Hermann, - la faccenda del vecchio bidello Hub e di sua moglie....

Un moto nervoso agitò il volto di Spurzeim, che con un gesto gli impose silenzio.

«Io aveva agito correttamente, - egli balbettò; - era un piccolo capolavoro di accomodamento e di intesa. Non è riuscito, dunque non parliamone più.

Egli si raddrizzò e mise la mano nella gamba della camicia con fierezza.

«Amico mio, - egli disse mutando tuono, - tu conosci le mie idee sulla filosofia in generale.

Io sto per dar fine ai miei giorni, senza furfanteria come senza paura.

Non è una prodezza come non è un errore, è come tutte le azioni della vita, una cosa per sé indifferente, sotto il rapporto del bene e del male, il por fine alla vita!

Hermann si sentiva preso da una certa emozione. Il freddo coraggio del suo padrone in quel momento supremo lo meravigliava e lo fufenerava.

«Se non si può accomodare questo maledetto affare, - egli mormorò, - e non so d'altronde come potrebbe accomodarsi, sono ben sicuro che il signor barone, vostro nipote, vi darebbe i mezzi di fuggire.

ad impegnare in lavori pubblici principalmente sterili il denaro tolto a prestito, avrebbero finito per perdere, oltre alla dignità, la libertà e la indipendenza. Ed è evidente che occorre un raccoglimento di parecchi anni; un periodo di castità almeno equivalente a quello della intemperanza.

Ed intanto i capitalisti oziosi devono rassegnarsi a trar un frutto più scarso dai loro risparmi, felici quando possano imbattersi ancora in imprese sicure e più fruttifere.

Quale momento propizio per l'Italia, se la sappiano bene intendere il Governo e la nazione!

LUIGI LUZZATTI

I DEBATS E CRISPI

Il *Resto del Carlino* ha da Parigi questo dispaccio:

«Il *Journal des Debats* dice che come non v'ha nessun miglior poliziotto che un vecchio brigante, così non v'ha nessun pù reazionario che un antico rivoluzionario. Crispi adoperò con i socialisti come colla Sicilia: ma il fuoco covò sotto la cenere. Unico rimedio sarebbe una buona politica, abbandonando la megalomania, invece si vogliono aumentare le imposte.»

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Per le leggi eccezionali

Ci scrivono da Berlino:

Sono arrivati tutti i presidenti dei ministri degli Stati confederati dell'impero.

Essi si adunarono al palazzo della cancelleria.

Il conte De Caprivi inaugurò le sedute esprimendo la necessità che tutti i governi si ramuniscano contro il dilagare delle teorie socialistiche.

Caprivi citò, lodandola, la misura presa dal governo contro le associazioni che minacciavano in Italia l'ordine sociale.

Si è incominciata quindi la discussione dei progetti relativi alla repressione dei partiti sovversivi.

In massima tutti i presidenti dei consigli si dichiararono favorevoli al progetto stesso.

Esso non verrà modificato che nella forma.

Austria

Sull'agitazione istriana

Abbiamo da Vienna:

Sono annunciate diverse interpellanze sui gravi fatti avvenuti in Istria.

I deputati croati e slaveni si sono messi d'accordo per sostenere la legittimità delle misure, che il governo aveva decretate per slavizzare i tribunali istriani.

Spurzeim crollò lentamente la testa.

«Amico mio, - egli disse con un sorriso, - mostrando il pugnale, il rasoio e le pistole, se v'è qualche cosa che mi dà da pensare, è di non avere due o tre varietà di veleni, perchè la mia scelta potesse esser libera. Una corda si procura facilmente.

L'orologio sul camino suonava mezzanotte.

«Vattene, mio buon Hermann, - disse Spurzeim al suo antico valletto, - e non tornare prima di giorno.

Tutto quel che troverai in questo scrigno è tuo, io lo dono per i tuoi leali servizi.

Non parlare di me a mio nipote questa notte; sarebbe lo stesso che turbare la sua felicità.

Domani, dovrai dirgli quale sia stata la mia fine, e ti prego nello stesso tempo di fargli i miei complimenti.

Addio, mio amico Hermann, io non sono più di questo mondo.

E gli indicò la porta con un gesto calmo, ma perentorio, ed il grosso cameriere s'allontanò lagrimando.

«Dopo tutto, - egli pensava, richiudendo la porta, - non c'è altra via per uscirne! Ma è lo stesso, questi filosofi in fondo sono famosamente eccentrici.»

Una volta solo, Spurzeim si stropicciò dolcemente le mani. Posò il suo arsenale sulla tavoletta del camino e si guardò successivamente nello specchio con la punta del pugnale al cuore, con la lama del rasoio alla gola, con la pistola alla fronte. Niente lo fece sussultare; ma niente lo soddisface, perchè incrociò le braccia sul petto mormorando:

(Continua)

Si prevedono i soliti discorsi contro la nazionalità italiana, e magari qualcuna delle solite insolenze contro l'Italia.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 24. — Bollettino ufficiale sulla salute dello czar uscito stasera: Durante la giornata nessuna sonnolenza; appetito e coscienza migliore. Edema ai piedi alquanto aumentato. Domenica scorsa vennero somministrati allo czar i santi sacramenti.

GOLONIA, 24. — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo:

Dicesi che i medici sperano di conservare la vita dello czar. Perciò il matrimonio dello czar e della principessa Alice si prorogherà di due o tre settimane.

PARIGI, 24. — Il *Figaro* ha da Odessa in data di mercoledì ore 11,50 sera:

Lo czar è nello stesso stato. L'inquietudine della corte aumenta. L'indebolimento continua. La catastrofe è sempre imminente.

LONDRA, 25. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo:

Lo czar avrebbe avuto negli scorsi giorni una scioppe di parecchie ore.

Il *Daily News* ha da Berlino:

Lo czar pranzò ieri colla famiglia; fecesi poscia condurre sul terrazzo.

LONDRA, 25. — Da Pietroburgo si scrive che nello scorso mese d'agosto lo czar era già tanto dimagrito che i vestiti gli pendevano dal corpo senza seguirne i contorni; oltreacciò era tanto debole da non potersi regger in piedi più di mezz'ora.

La zarina, a quanto si telegrafia da Kopenaghen, è addirittura distrutta. Ella non vuol prendere né durante il giorno, né durante la notte un solo istante di riposo.

Anche il granduca Giorgio si peggiora, lo czar però non ne sa nulla. I medici riconosciuti vano ogni rimedio radicale per il giovane principe si studiano ora di dargli artificialmente aspetto sano.

LONDRA, 25. — Merita di esser riferito un caso avvenuto ieri in un tempio israelitico, frequentato particolarmente da ebrei espulsi dalla Russia.

Il rabbino tenne una predica in cui esortò i presenti a pregare per lo czar. L'esortazione fu accolta da un sordo mormorio di disapprovazione.

Il rabbino allora disse: Noi siamo tutti vittime della persecuzione russa, dobbiamo cioè non di meno pregare per uomo che sta morendo, anche se egli è il nostro persecutore.

BERLINO, 25. — Le ultime notizie ricevute all'ambasciata russa non accennano a cambiamento nello stato dello czar.

LIVADIA, 25. — Lo czarевич e la principessa Alice assistettero ieri al castello di Drianda una messa di requiem per il granduca Costantino Nikolaievitch.

I fidanzati recaronsi poscia a vedere le cascate di Utschunssu.

PIETROBURGO, 25. — Bollettino della salute dello czar del 25 ottobre alle undici antimeridiane: L'imperatore la scorsa notte dormì poco e stamane si alzò come il solito e con appetito come ieri. L'edema non è aumentato.

LONDRA, 25. — I giornali assicurano che una potenza neutrale offerse la mediazione alla Cina ed al Giappone. Il Giappone la rifiutò.

YOKOHAMA, 25. — Il corpo di esercito, che lasciò Hiroshima sotto il comando del maresciallo Dyama sbarcò a Seikiossu sul territorio cinese. Le truppe giapponesi al nord della Corea, traversato il fiume Yalu, sono entrate in Manciuria.

SHANGHAI, 25. — Dicesi che i cinesi sgombrarono da Portarthor. I giapponesi sbarcarono nelle vicinanze.

YOKOHAMA, 25. — Particolari del terremoto nel Giappone: Le scosse furono più avvertite nei distretti di Sakata, Yamagata ed Akami, 3000 case rimasero distrutte; 280 morti finora vennero constatati; numerosi feriti.

BERLINO, 24. — La *Nord Deutsche* dice: Nelle conferenze a Berlino fra i primi ministri degli Stati federati si discuteranno, oltre ai provvedimenti che devono rafforzare i poteri del Governo contro le tendenze sovversive, anche l'intera situazione parlamentare e i piani finanziari. La conferenza non prenderà decisioni, ma esprimerà i suoi voti.

TANGERI, 25. — Il sultano in conformità al trattato ispano-marocchino ordinò a Muley Amin di recarsi a Melilla con 700 uomini di fanteria, 700 di cavalleria, quattro cannoni per farvi la delimitazione della zona neutra.

Il sultano ricevette Gentile segretario della legazione italiana.

TANGERI, 25. — Il Sultano visitò il 15 corrente le principali tombe dei santi a Fez. Sembrava in eccellente salute.

RIO-JANEIRO, 25. — Fu soppresso il premio di 100 mila franchi annui alla compagnia di navigazione che trasportava annualmente al Brasile 10 mila emigranti.

VIENNA, 25. — Le interpellanze presentate alla Camera riguardo gli incidenti di Pirano sono due: una del conservatore Klun e altra della sloveno Spincio.

Scoppio a bordo di un incrociatore

Sei morti e venti feriti

Parigi, 25

Stamane nell'arsenale di Brest scoppiò una caldaia a bordo dell'incrociatore *Aretusa* mentre si faceva la prova delle macchine.

Vi sono sei morti e venti feriti.

E notevole che da qualche tempo molte censure si fanno al materiale della marina.

La Stefani manda in proposito:

Brest, 25

L'accidente dell'*Aretusa* fu causata dalla esplosione di un tubo della presa del vapore. L'esplosione provocò un principio d'incendio che fu rapidamente estinto.

Fra i morti sonvi quattro ufficiali.

Una bella lezione!!

Non chiameremo una pappolata la domanda, né spartana la risposta: diciamo soltanto che a un deputato più bel dispaccio non giunse dal Ministero.

Eccene la storia:
Il deputato Badaloni, in seguito alla perquisizione subita dagli agenti della forza pubblica, ha inviato al presidente dei ministri questo telegramma:

«Autorità Pubblica Sicurezza perquisiva stamane, insieme a quello di rispettabilissimi cittadini, mio domicilio. Indignità arbitrio non sorprendemi: essa è pari alla lealtà con cui applicaronsi leggi eccezionali.»

Non protesto ma, deputato, chiedo se il capo del governo pensi che la manomissione della dignità e la violazione del domicilio dei deputati siano necessaria appendice della manomissione e violazione della legge.

E l'on. Crispi ha risposto:

«Deputato Badaloni, Trecenta. — Il deputato non gode il diritto di asilo e la sua condizione personale è pari a quella degli altri cittadini.»

Crispi

Benissimo!

FORBICI ALL'OPERA

A proposito del matrimonio che sarà celebrato presso il letto dello czar infermo tra la principessa Alice e lo czar, si ricorda un episodio del fidanzamento e delle nozze di Alessandro terzo.

La Corte suprema di giustizia, presieduta dal principe Gagarine, aveva pronunziato condanna contro 34 individui accusati di complicità con Karakorof, nell'attentato preparato da costui contro lo czar Alessandro secondo. Un tal Ischoutine era condannato alla forca; gli altri ai lavori forzati.

L'esecuzione della sentenza era stabilita per il 18 Ottobre. Ora, il 9 Novembre doveva aver luogo il matrimonio dello czarевич.

Il principe ereditario fu colpito dalla quasi coincidenza tra la funebre cerimonia alla quale avrebbe assistito tutta Pietroburgo e le feste pubbliche alle quali sarebbe stata chiamata la popolazione, subito dopo aver vista la esecuzione del condannato. Nella sua anima di cristiano pensò che la giustizia umana doveva mostrarsi misericordiosa nel momento in cui la bontà divina stava per essere implorata per lui e per quei che doveva essere la compagnia della sua vita.

Lo czar, commosso alle preghiere del principe ereditario, avrebbe volentieri fatta la grazia a Ischoutine, ma si opposeva il Consiglio privato dell'Impero, che non ammetteva la clemenza verso le società segrete le quali si andavano organizzando.

La mattina del giorno dell'esecuzione, il 18 Ottobre, lo czarевич fece un ultimo disperato tentativo. Si gettò ai piedi del padre implorando e minacciando anche, come assicurano alcuni di opporsi a celebrare le nozze sotto i lugubri auspici del patibolo già innalzato.

La folla empiva tutto lo spianato di Smolensk, malgrado la pioggia fitta e ghiacciata. Alle 9 arrivò il convoglio dei condannati. Coloro che dovevano essere mandati in galera stavano già alla berlina, su una piattaforma, recando sul petto la scritta: «Rei di alto tradimento.»

Il condannato a morte, Ischoutine, con la corda al collo, si avanzava verso la forca, quando un corriere a cavallo facendosi largo tra la folla, giunse fino ai piedi del patibolo. Senza scendere di sella, consegnò al magistrato che doveva presiedere alla esecuzione un ukase, firmato dallo czar, che faceva grazia della vita a Ischoutine.

La pena dei lavori forzati era molto diminuita, per gli altri, e per alcuni perfino condonata.

Il 9 Novembre seguente lo czarевич, contento di avere adempiuto a ciò che egli considerava un dovere di coscienza, sposava la principessa Dagmar.

X

Esenti dalle tasse universitarie.

I licenziati dal Liceo con lode in italiano e latino sono esenti dal pagare tasse universitarie.

Per ottenere questa esenzione devono pagare 10 lire la licenza, e lire 1.20 un attestato provvisorio, visto che la licenza si ha dopo; rivolgersi in carta da bollo da lire 1.80 al sindaco domanda di un certificato di moralità; pagare altre lire 1.20 per un documento che provi la condizione della famiglia; pagare altre lire 2.90 per la fede di nascita; pagare altre lire 2.70 in bolli catastali all'agente delle imposte; domandare l'esenzione al rettore in carta da lire 0.60...

Andate pure avanti per un pezzo, finché giunti in ultimo vi convincerete che un giovane avrà pagato tutto fuori che le tasse universitarie.

Ciò che era da dimostrarsi.

X

Il gran cordone della Legion d'onore.

Non sarà discaro ai lettori - ora che della suprema onorificenza francese fu insignito Giuseppe Verdi - il conoscere in che cosa esso consista.

Il gran cordone della Legion d'onore non lo possiedono che 10 o 12 personaggi.

È la decorazione che portano di diritto i presidenti della Repubblica, come gran maestri della Legion di onore, e consiste in una tracolla di seta rossa, che si porta da destra a sinistra, e che termina col «crachat» dalle 5 punte in smalto azzurro tempestato di brillanti, col motto: «Honneur et patrie».

X

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

I versi.
Hanno per titolo «Maldicenza» e sono di G. Targioni-Tozzetti. - Sono tratti da un canto popolare slavo.

Due piccioncini candidi, sopra l'olivio in fiore, da mane a sera tubano parlandosi d'amore.

Il nero corvo crocchia: oh che immoralità e le civette chiedono: che mai succederà?

Noi pur, bimba, rammentalo, come quei piccioncini ci amammo, e ci divideremo le ciarle dei vicini.

Fu una vecchietta lurida quella che ci scopri... oh, piccioncini candidi, volate via di lì!

X

Le scocchezze.
In Tribunale.
Il presidente interroga il capo d'una banda di briganti.

— Il vostro mestiere?
— Ispettore forestale!

X

Una signora si reca al camposanto e depone una ruota di bicicletta su di un sepolcro.

— Che cosa è questo? - domanda un guardiano.
— Il povero mio marito era così appassionato del ciclismo che ho pensato di sostituire questa ruota alle solite corone.

X

Fra artisti.
— Che hai esposto tu?
— Una marina superba... Sembra di trovarsi sul mare.

— Vero?
— Verissimo... figurati che ieri due signori, guardando il mio quadro, sono stati presi dal mal di mare!

X

Luna di miele.
A tavola.
— Caro maritino mio, questo pranzetto, sai, l'ho cucinato io con le mie mani.

— Sei stata tu? Ed io, scellerato, che nel mio pensiero calunniavo quella povera cuoca.

X

In caserma.
Nella cucina di un quartiere, all'ora del pranzo.
Un soldato prende il suo gamellino assaggiando il brodo e trovandolo insipido, dice al caporale:

— Caporale, questo brodo non sa di niente.
— È probabile. Mi sono dimenticato di mettere la carne nella marmitta. Posso però darti dell'altro sale.

X

La sciarada.
Al fiasco mentre stavo ier mattina, il fresco per godermi e il bell'intero, si fece a me d'appresso una bambina, poverina, per chiedermi il primiero; Terz'altro, d'issi, qui non ne tengeri io, Le diedi un soldo e la mandai con Dio.

Quella precedente.

PROSA-PIA LA FORBICE

PROSA-PIA

LA FORBICE

Amministrazione delle Poste

Dall' egregio signor Direttore Provinciale delle Poste, ci venne gentilmente comunicato il seguente

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1894:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2.809.122.==

Libretti emessi nel mese di agosto » 24.961.==

Libr. estinti nel mese stesso N. 2.834.083.==
» 16.131.==

Rimanenza N. 2.817.952.==

Credito dei depositanti in fine del mese precedente » 409,663,168.48

Depositi del mese di agosto » 20,536,730.05

Rimborsi del mese stesso » 430,199,898.53
» 19,527,205.21

Rimanenza L. 410,672,693.32

LA FORBICE



Emulsione Scott

OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
e ipofosfiti di calce e soda ridotti allo stato di crema.

Digeribilità e assimilazione completa senza fatica dello stomaco.
Sapore gradevole.

Tutti i medici la prescrivono per la cura delle malattie estenuanti a preferenza dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

L'Emulsione Scott è inimitabile nel suo insieme e nelle sue proprietà tonico-ricostituenti.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

VALVOLE a volantino JENKIN

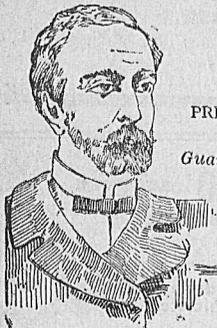
Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, attesta i e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30



SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

ed Stovende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la stola,
bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più.
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante —
Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Via dei Servi. H119

Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO



DOPO LA CURA

PRIMA DELLA CURA

Anti-bacillare

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal professore Salvatore Garofalo
Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espertorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Deposito in PALERMO presso il prof. Salvatore Garofalo, Piazza Visita Poveri, 5. — In PADOVA deposito presso la Farmacia Zanetti al Duomo.

Palermo, il 18 Luglio 1885.

Signor Salvatore Garofalo - Palermo.

Da qualche tempo prescrive con successo il suo Anti-bacillare nei casi di tisi incipienti, nella tosse da influenza, nei catarri polmonali acuti e cronici, e posso assicurarla di averne ricavato ottimi risultati. — In un caso di Tubercolosi polmonale avanzata in cui era stata constatata la presenza dei bacilli Koch con l'esame batterioscopico, ho visto scomparire i bacilli dopo l'uso dell'Anti-bacillare.

Ritengo quindi che il suo medicamento sia fra i preparati di creosoto, il più energico e il più preferibile.

Prof. GIUSEPPE CARUSO PECORARO
Medico primario dell'Ospedale Civico e libero docente di patologia all'Università di Palermo

723

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LJQUED TOJLET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore aggradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le **Pillole afrodisiache tonico ricostituenti** del professore **Ursumando Aniello**. I risultati favorevoli finora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne hanno fatto esperimento e le numerose richieste, anche da parte di noti medici, raccomandano bene questa specialità, il cui prezzo completo è di L. 15 per tutta l'Italia. Unico deposito delle vere pillole presso Ursumando, Egiziaca a Forcella, 57, III. piano, Napoli. 722

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia Heissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa
fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico

ISTITUTO CONVITTO CANDELLERO

Fondato nel 1843
Torino - Via Saluzzo, 33, casa propria
L'unico in Torino che prepara esclusivamente ai Collegi militari, alla Scuola di Modena ed all'Accademia militare
La nuova Direzione, conservando gli stessi insegnanti (professori dell'Accademia Militare) che nel passato diedero così sicura prova, garantisce una sana disciplina e una retta amministrazione. 721

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Manifattura d'armi Ferdinando Drissen

LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

PUBBLICAZIONI della Prem Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — **Psiche**
G. GARBIERI — **Aritmetica pratica**
Elementi di geometria
G. GALLINA — **Commedie del Teatro**
Veneziano
G. JERANTI — **La Monaca assasina** (Romanzo)

POMPE CENTRIFUGHE L. DUMONT

PARIGI, 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI
Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883
le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni
Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 431 V

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makes of soap specially adapted for each Markeo



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878,
Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1885, Anversa 1885
Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304